

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO MUSICALE "S. ROSA DA VITERBO" A.S. 2017/2018

Presentazione della scuola

Il Liceo delle Scienze umane "S. Rosa da Viterbo" di Viterbo con i suoi tre indirizzi, LSU, LES e LM, intende assicurare a tutti i suoi studenti una scuola che

- ◆ include
- ◆ valorizza
- ◆ progetta
- ◆ orienta
- ◆ favorisce il successo formativo
- ◆ promuove un progetto di vita attraverso i vari linguaggi.

L'indirizzo delle **Scienze umane (LSU)** mira alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad acquisire conoscenze e abilità, a maturare competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

L'opzione **economico-sociale (LES)**, invece, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Il **Liceo musicale (LM)**, nella specificità del suo complessivo insegnamento, offre fornisce allo studente le conoscenze necessarie per appropriarsi in modo adeguato e consapevole del patrimonio musicale, assicurando e costituendo la padronanza dei linguaggi sotto gli aspetti dell'esecuzione e interpretazione strumentale, di teoria e analisi, di tecnologie musicali, di storia della musica e elementi di composizione. Assicura, inoltre, la continuità dei percorsi formativi per gli alunni provenienti da scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale o per coloro che hanno seguito o seguono corsi di musica di realtà eterogenea.

Il suddetto Liceo è diviso in due sedi distinte: la sede centrale è provvista di tutti gli spazi funzionali necessari per l'inclusività; la sede distaccata presenta qualche criticità nella assegnazione degli spazi che si cercherà di risolvere mediante progettualità PON.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2017/2018

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	19
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	60
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro (in osservazione)	11
Totali	110
% su popolazione scolastica (809)	13,6
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi*				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti*				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

NOTE:

Si fa presente che per l' alunno minorato della vista (ipovedente) con certificazione L.104 art.3 comma 3 è stato elaborato un PDP e non un PEI, in quanto non è stato richiesto dalla famiglia il supporto dell'insegnante di sostegno.

***Realizzazione di laboratori e progetti d'Istituto quali:**

- **Laboratorio *Creatività***: con gli obiettivi di incoraggiare l'espressività attraverso i linguaggi artistici e di sviluppare una metodologia di apprendimento basata sul fare, consiste nella produzione di oggetti decorativi artigianali ed è rivolto a un gruppo integrato di circa venti alunni;
- **Laboratorio *Angolo Verde***: con le finalità di sviluppare la percezione dello scorrere del tempo misurandola sulla crescita e sulla trasformazione delle piante, e anche di sviluppare capacità sinestetiche legate alla discriminazione degli odori, consiste nella semina e nella cura di piante aromatiche e coinvolge un gruppo integrato di circa quindici studenti;
- **Laboratorio di *Produzione cinematografica***: con lo scopo di potenziare i processi di consapevolezza rispetto ai propri stati d'animo e di imparare ad esprimerli mediante il linguaggio verbale e non verbale attraverso la telecamera, consiste nell'ideazione, progettazione, realizzazione e montaggio di un cortometraggio e coinvolge un gruppo integrato di circa venti allievi.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (A.S. 2018/2019)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Produzione di materiali di rilevazione per i CdC da parte del Dipartimento di Sostegno;
- Cura dell'archivio della documentazione da parte del Dipartimento di Sostegno;
- Promozione della collaborazione tra le varie figure di riferimento della comunità educante;
- Sensibilizzazione alla partecipazione dei docenti alle riunioni dei GLHO;
- Avvio di un sistema di autovalutazione dei livelli inclusivi secondo modello di questionario fornito dal CTS "A. Selvi" di Viterbo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzazione di percorsi di formazione e/o promozione di convegni e incontri rivolti al collegio dei docenti e mirati alla conoscenza delle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in particolare incentrati sulle seguenti tematiche:

- le varie tipologie di disabilità, in particolare Sindrome di Down e ipoacusia
- la normativa vigente in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento e di Bisogni Educativi Speciali
- metodologie, didattiche inclusive e valutazione degli alunni con BES come da PTOF;
- Focus group per elaborazione e uso di modelli autovalutativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Promozione di strategie valutative condivise tra classi parallele e tra i vari indirizzi di studio;
- Promozione di strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati;
- Promozione dell'utilizzo di strumenti compensativi e dell'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente;
- Promozione in itinere di sistemi di monitoraggio delle strategie valutative attuate;
- Per rendere la valutazione efficace e coerente è stata individuata una griglia di osservazione comune a tutti i consigli di classe e deliberata nel PTOF;
- Focus group di docenti di sostegno e curricolari per la definizione e ridefinizione e adeguamento di strategie di valutazione ad un'azione didattica ed educativa di tipo inclusivo;
- Miglioramento in itinere dei protocolli di osservazione e modulistica varia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Costituzione di una rete di risorse umane per la gestione delle seguenti aree di azione:

- cura dell'archivio della documentazione dei fascicoli personali e dei PEI degli alunni con BES;
- coordinamento delle riunioni del dipartimento di sostegno;
- cura delle comunicazioni generali;
- raccolta/supervisione degli orari dei docenti di sostegno;
- gestione delle emergenze legate alle assenze di docenti di sostegno o di educatori;
- coordinamento degli assistenti educativi;
- gestione dei laboratori per l'inclusione;
- organizzazione delle riunioni del GLI e dei GLHO;
- coordinamento delle attività di ASL degli alunni con BES;

- gestione delle attività di orientamento;
- aggiornamento del PAI;
- monitoraggio delle attività del dipartimento/laboratori/ampliamento dell'offerta formativa (rapporti col PTOF);
- organizzazione e monitoraggio dei progetti educativo-didattici;
- referente per i viaggi d'istruzione;
- supervisione, raccolta e gestione delle verbalizzazioni (GLI, GLH, riunioni di Dipartimento) e delle relazioni finali.

L'attribuzione dei docenti alle classi sarà effettuata in base a criteri di continuità didattica e di competenze disciplinari specifiche.

Ciascun docente di sostegno garantirà una certa flessibilità oraria al fine di garantire il successo scolastico individuale del singolo alunno con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Promozione di una sempre più sinergica collaborazione con le ASL territoriali, con le strutture convenzionate, con la Regione Lazio (per l'assegnazione di risorse di propria competenza), con il CTS "A. Selvi" e con l'Ufficio Territoriale XIV - Vt;
- Condivisione di procedure d'intervento sulla disabilità con strutture quali il "Giardino di Filippo", la "Fattoria di Alice" e il "Boschetto dei Corbezzoli";
- L'Istituto da tempo si è caratterizzato con una progettualità relativa alla solidarietà (AVIS e AIDO), alla legalità (Nave della legalità; UNICEF - Scuola amica: L'albero dei diritti) e al benessere (Scuola - Movimento - Sport - Salute).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Oltre a coinvolgere, come d'abitudine, le famiglie degli alunni con BES nelle riunioni dei GLHO, si cercherà di costruire relazioni collaborative tra scuola e famiglie per la progettazione di attività didattico-educative aventi come obiettivo principe l'inclusione;
- Sarà istituito uno sportello di informazione e di ascolto per le famiglie in occasione delle giornate di apertura dell'Istituto al territorio nella fase dell'orientamento in entrata.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si promuoverà la programmazione di curricula incentrati sui 7 punti chiave della didattica inclusiva individuati da Erickson, e cioè:

- la valorizzazione della risorsa costituita dai compagni di classe degli alunni con BES (attenzione alla creazione del giusto clima di classe per promuovere la cooperazione e l'apprendimento in contesti sociali reali);
- l'adattamento di strategie, materiali, stili di comunicazione e spazi d'apprendimento rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni;
- il potenziamento delle strategie logico-visive (creazione di schemi e mappe concettuali, produzione di indici, linee del tempo, ecc.);
- l'attenzione ai processi cognitivi nella didattica (memorizzazione, pianificazione, problem solving, ecc.);
- l'attenzione ai processi di metacognizione e al metodo di studio;
- la valorizzazione dei processi emotivi legati all'apprendimento (incoraggiare lo sviluppo di buoni livelli di autostima e di senso di appartenenza al gruppo dei pari);
- la personalizzazione delle formule di verifica.

Saranno potenziati/attivati inoltre laboratori e/o progetti integrati strutturalmente inclusivi nell'ambito dei singoli CdC e/o a classi aperte.

Infine l'Istituto parteciperà a manifestazioni sportive, concorsi e iniziative a sfondo inclusivo e di sensibilizzazione su tematiche specifiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Saranno rilevate e valorizzate come di consueto le risorse umane dotate di competenze specifiche rispetto agli alunni con BES (insegnanti curricolari con titolo di specializzazione, personale ATA con esperienze di supporto all'organizzazione, assistenti specialistici);
- Si utilizzeranno consapevolmente gli strumenti tecnologici e gli spazi laboratoriali disponibili adottando strategie didattiche inclusive.
- Si valorizzeranno ulteriormente le competenze degli assistenti specialistici anche al fine della realizzazione dei progetti di vita.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Promozione di convenzioni e reti con soggetti pubblici e privati per l'attuazione o l'arricchimento di specifici progetti inclusivi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è quello di permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo sviluppando un proprio progetto di vita futura. In tal senso si porrà particolare attenzione alla progettazione delle fasi di orientamento scolastico in ingresso (attività di accoglienza) e in uscita (lavorativo o progetto di vita, anche con attività propedeutiche di ASL).

Si promuoveranno inoltre attività di stage e tirocini lavorativi protetti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/05/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2018